



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero 9 del 30-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di Marzo con inizio alle ore 15:55 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 6

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATI, in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori),
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, ed in particolare l'articolo 13, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

a) il programma degli interventi necessari;

b) il piano finanziario degli investimenti;

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie;

e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

a) il modello gestionale ed organizzativo;

b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

c) la ricognizione degli impianti esistenti;

d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

CONSIDERATO, quindi, che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

ATTESO che il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe, individuando di concerto con il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

VISTO il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, redatto dal competente Ufficio, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di **euro 2.059.163,00** così determinati:

Prospetto riassuntivo	
CG – costi operativi di gestione	1363789,23
CC – costi comuni	595248,78
CK – costi d'uso del capitale	5000,00
Minori entrate per riduzioni	95125,00
<i>totale costi:</i>	2059163,00
Riduzione RD ut. domestiche	17313,00

Ripartizione costi fissi e variabili	
Costi variabili	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	48390,00
CTS – Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	263764,84
CRD – Costi di Raccolta Differenziata per materiale	350777,40
CTR – Costi di Trattamenti e Riciclo	428744,76
Riduzioni parte variabile	95125,00
<i>totale:</i>	1186802,00
Costi fissi	
CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche	266732,23
CARC – Costi Amm. di accertam. Riscoss. e Contenz.	91337,91
CGG – Costi Generali di Gestione	541754,63
CCD – Costi Comuni Diversi	-37843,77
AC – Altri Costi	5380,00
Riduzioni parte fissa	
<i>totale parziale:</i>	867361,00
CK – Costi d'uso del Capitale	5000,00
<i>totale:</i>	872361,00

VISTE le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653, dell’art. 1, della Legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

RILEVATO che utilizzando l’allegato 2 “modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard” proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell’Economia, il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 541,03 per un costo standard complessivo pari a € 2.701.429,35;

EVIDENZIATO che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell’accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 1.967.825,09 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;

VISTI:

- l’art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

VISTO il parere favorevole dell’Organo di Revisione Economico-Finanziaria, espresso con verbale del 28.03.2018 – protocollo n.5539, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

1. di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2018 di cui all’articolo 13 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare a successivo e separato provvedimento l’approvazione delle tariffe per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
3. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

L’assessore comunale Vincenzo Garofalo relaziona dettagliatamente sul PEF. L’assessore ricorda che il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sala Consilina si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale. Circa l’obiettivo di igiene urbana, sottolinea che lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune tramite il personale di n. 2 società cooperative locali – affidatarie del

servizio – ad integrazione del personale dipendente dell'ente, con frequenza quotidiana, con l'impiego di n. 1 spazzatrice meccanica, n. 1 motocarro, n. 4 decespugliatori e n. 1 idropulitrice. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. A tal fine sarà disposto l'affidamento per tre anni, previo esperimento di gara d'appalto, dei servizi di spazzamento e lavaggio strade e del taglio erba, in uno col servizio di raccolta dei rifiuti urbani, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 25.01.2018 . In merito all'obiettivo di riduzione della produzione di RSU rende noto che fino ad oggi ottenuto è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata (73,53 % di raccolta differenziata per l'anno 2017 – fonte Osservatorio Rifiuti Sovraregionale). Circa l'obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati comunica che per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere alti costi nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'isola ecologica. Il servizio di raccolta/trasporto fino all'isola ecologica dei rifiuti indifferenziati è gestito in proprio, tramite il personale di n. 2 società cooperative locali – affidatarie del servizio – ad integrazione del personale dipendente dell'ente, fermo restando che è in itinere l'esperimento di gara d'appalto del servizio. L'affidamento dei servizi ecologici alle citate società cooperative, ad integrazione del personale di ruolo, fu disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 07.03.2008, per un periodo di anni 5, scaduto il 30 giugno 2013. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 09.12.2013, fu disposta la continuazione del rapporto contrattuale con le cooperative, nelle more del riassetto del sistema integrato del servizio rifiuti e della relativa governance da parte della Regione Campania, poi sopravvenuto con la legge regionale n. 5 del 24.01.2014. Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata a) Raccolta differenziata Per l'anno 2018 rimane confermato il sistema organizzativo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani attuato nell'anno 2017 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 21.04.2015 avente ad oggetto "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione dei servizi ecologici e, in particolare, del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani".

Si dà atto che entra il consigliere comunale Luigi Cardano. I consiglieri comunali presenti sono, pertanto, 12.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 12

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Carmela Ricciardi e Luigi Cardano)

- Astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 12

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Carmela Ricciardi e Luigi Cardano)

- Astenuti n.: 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto BARATTA GIAN MAURO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 27-03-2018

IL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE - ECOLOGIA
f.to BARATTA GIAN MAURO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 27-03-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 03-04-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 30-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 03-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
